Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Prot. n. P/05/ 001679 *Roma,* 01 DIC. 2005
Cod. I2 - GR/gr

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI e CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI VERONA
Protocollo N° 3865
Data 05 DIC. 2005

A tutti i Consigli degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori d'Italia
LORO SEDI

OGGETTO: Concorso per la realizzazione di un campus universitario nell'area dell'ex caserma Perrone a Novara –
VERCELLI/Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro"

Allegato alla presente si trasmette il bando del concorso in oggetto, avviso del quale è apparso sulla **Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24 novembre 2005, n. S226**.

Nell'invitare gli Ordini a fornire diffusione di tale iniziativa presso i propri iscritti, si evidenzia il termine di consegna degli elaborati fissato per il **15 marzo 2006**.

Con i migliori saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(arch. Luigi M. MIRIZZI)

IL PRESIDENTE
(arch. Raffaele SIRICA)

All.: bando

SCADE
IL 15-3-06

UFFICI: 00186 ROMA - VIA DI S. MARIA DELL'ANIMA, 10 - TEL. 06.6889901 - FAX 06.6879520

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO"

DISCIPLINARE DI GARA

Concorso internazionale di progettazione per la redazione di un progetto (con livello di approfondimento pari a quello di un progetto preliminare) relativo alla realizzazione di un Campus universitario nell'area della ex Caserma Perrone, in Novara Via Ettore Perrone n. 18.

Art. 1 Tipologia di Concorso

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" indice un concorso internazionale, in unico grado, per la progettazione di un Campus universitario nell'area della ex Caserma Perrone, in Novara, Via Ettore Perrone n. 18.

Le specifiche relative alla realizzazione suddetta sono contenute nel Documento Preliminare alla Progettazione ("DPP").

Il costo presunto complessivo dei lavori, compresi gli oneri per la sicurezza, ex D.Lgs. 494/96 e successive modificazioni e integrazioni, è pari ad Euro 9.200.000,00, spese tecniche e I.V.A. escluse.

Art. 2 Soggetti ammessi a partecipare

Ai sensi dell'art.52, comma 2, del R.D. 23.10.1925, n.2537 è richiesta la presenza di almeno un laureato in architettura iscritto al relativo albo professionale per la partecipazione al presente Concorso.

Sono ammessi a partecipare i soggetti legalmente abilitati ad eseguire le prestazioni oggetto del presente Concorso di progettazione ed iscritti ai relativi Albi Professionali, quali:

1) **Liberi professionisti** (singoli o associati);
2) **Società di professionisti** (ex art. 17, comma 6, lettera a, della Legge 109/94 ed art. 54 del D.P.R. 554/99);
3) **Società di ingegneria** (ex art. 17, comma 6, lettera b, della Legge 109/94 ed art. 53 del D.P.R. 554/99);
4) **Persone fisiche o giuridiche straniere,** abilitate nei rispettivi Paesi di appartenenza ad eseguire il servizio oggetto di concorso;
5) **Raggruppamenti temporanei,** ex art. 17 comma 1 lett. g) Legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, purché prevedano la presenza di un professionista abilitato (alla data di scadenza del termine per la presentazione dei progetti) da meno di cinque anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, ex art. 51, comma 5, D.P.R. 554/99 e successive modificazioni e integrazioni;

6) **Consorzi stabili di società di professionisti,** ex art. 17 comma 1 lett. g-bis) Legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni;
7) **G.e.i.e.,** se aventi sede in Italia alle condizioni di cui al D.Lgs. 240/91, se aventi sede negli Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni del Regolamento CEE 2137/85.

Art. 3 Requisiti e modalità di partecipazione

I partecipanti dovranno fare pervenire un plico, a pena di esclusione, chiuso e sigillato (con ceralacca o materiale plastico o con qualsiasi altro sistema idoneo ad assicurare l'integrità del plico), riportante la dicitura esterna **"Concorso per la progettazione di un Campus universitario nell'area della ex Caserma Perrone, in Novara, Via Ettore Perrone n. 18".** Tale plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o posta celere, ovvero tramite Agenzia di recapito autorizzata, ovvero tramite consegna a mano, entro il termine perentorio, pena l'esclusione dalla gara, del 15.03.2006 ore 12.00, al seguente indirizzo: Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", Via Duomo n. 6, 13100 Vercelli - Ufficio Contratti.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo questo non giunga a destinazione.

Al fine di garantire l'anonimato, non dovrà essere apposta sul plico alcuna intestazione, alcuna firma o altro elemento di riconoscimento, a pena di esclusione. Sul plico dovrà, invece, essere riportato, a pena di esclusione, quale mittente: "Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro, Via Duomo n. 6, 13100 Vercelli - Ufficio Contratti".

Il plico dovrà contenere al suo interno: una busta recante la dicitura esterna **"Documentazione amministrativa"**, un contenitore recante la dicitura esterna **"Elaborati progettuali"** e una busta recante la dicitura esterna **"Generalità"**, a pena di esclusione, opportunamente chiusi, sui quali non dovrà essere apposta, pena l'esclusione, alcuna intestazione, alcuna firma o altro elemento di riconoscimento.

- **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Nella busta **"Documentazione amministrativa"**, dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione, redatta conformemente all'Allegato A, sottoscritta, in caso di partecipazione singola, dal professionista o dal legale rappresentante della Società di professionisti o della Società di ingegneria o della persona giuridica stabilita in altro Paese U.E. Alla medesima dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

Nell'ipotesi di concorrente costituito da associazione temporanea o G.e.i.e già costituiti, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal mandatario/capogruppo.

Nel caso di associazione temporanea o G.e.i.e. non ancora costituiti, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o G.e.i.e..

Nel caso di consorzi stabili di società di professionisti, ex art. 17, comma 1, lett. g-bis, Legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

La domanda di partecipazione potrà essere sottoscritta anche da un procuratore speciale o da altro soggetto autorizzato; in tali casi, a pena di esclusione, dovrà essere allegato il relativo documento da cui risultino i poteri di firma.

Nella domanda di partecipazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, il concorrente dovrà dichiarare, a pena di esclusione:

a) i propri dati anagrafici e il codice fiscale, nonché il titolo di studio e la qualifica professionale, il numero e la data di iscrizione all'Albo professionale (o al corrispondente registro professionale per i concorrenti di altro Stato membro U.E.);
b) i nominativi dei soggetti che coadiuvano nell'attività di progettazione, con indicazione dei loro dati anagrafici, del codice fiscale, del titolo di studio e della qualifica professionale, del numero e della data di iscrizione all'Albo Professionale (o al corrispondente registro professionale per i concorrenti di altro Stato membro U.E.).

Ai fini di tale dichiarazione, si precisa che possono coadiuvare nell'attività di progettazione solamente i Professionisti iscritti agli Albi Professionali, per i quali non operano i divieti di partecipazione di cui al successivo art. 4 del presente Disciplinare di gara.

c) di possedere i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al successivo art. 8 del presente Disciplinare ovvero di non possedere i medesimi.
d) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 12 del D.Lgs. 157/95 e successive modificazioni e integrazioni e dall'art. 51 del D.P.R. 554/99 e successive modificazioni e integrazioni.
e) di essere in regola con gli obblighi previsti dalla normativa sul diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della Legge 12.03.1999 n. 68) ovvero di non essere in condizione di assoggettabilità agli obblighi medesimi.
f) di avere preso visione del Documento Preliminare alla Progettazione e relativi allegati, nonché di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara.
g) di impegnarsi ad ottemperare ai disposti di cui all'art. 17, comma 9, della Legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni e di cui all'art. 23, comma 4, del D.Lgs. 157/95 e successive modificazioni e integrazioni.

h1) **nel caso in cui il partecipante sia dipendente di Ente Pubblico**, l'autorizzazione dell'Ente di appartenenza.

h2) **per le Società di professionisti**, che la Società è costituita in conformità al disposto dell'art. 17, comma 6, lettera a), della Legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni o normativa equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.

h3) **per le Società di ingegneria**, che la Società è costituita in conformità al disposto dell'art. 17, comma 6, lettera b), della Legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni o normativa equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.

j1) **nel caso di Raggruppamenti temporanei o G.e.i.e. non ancora costituiti**, è necessaria una dichiarazione, resa da ogni concorrente, attestante:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto stabilito dall'art. 11 del D.Lgs.17.03.1995 n. 157 e successive modificazioni e integrazioni.
- il/i nominativo/i del/i giovane/i professionista/i abilitato/i (alla data di scadenza del termine per la presentazione dei progetti) da meno di cinque anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato membro U.E. di residenza.

j2) **nel caso di Raggruppamenti temporanei o G.e.i.e. già costituiti,** dovranno essere indicati:

- gli estremi del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito al capogruppo, con indicazione dei soggetti facenti parte del Raggruppamento o del G.e.i.e. (tale indicazione potrà essere sostituita dalla presentazione dell'atto costitutivo del Raggruppamento o del G.e.i.e.).
- il/i nominativo/i del/i giovane/i professionista/i abilitato/i (alla data di scadenza del termine per la presentazione dei progetti) da meno di cinque anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato membro U.E. di residenza.

k) **nel caso di Raggruppamenti temporanei o G.e.i.e. (non ancora costituiti o già costituiti) ovvero di Studi associati,** la parte di incarico che sarà prestata da ciascun componente del Raggruppamento o del G.e.i.e. o da ciascun professionista candidato dallo Studio associato.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno, a pena di esclusione, contenere quanto previsto nei predetti punti.

E' in facoltà del concorrente produrre la domanda di partecipazione alla gara e le singole dichiarazioni, separatamente: in questo caso, ciascuna documentazione, resa in carta libera, dovrà, a pena di esclusione, essere corredata dalla fotocopia del documento di identità ed essere sottoscritta dal/i sottoscrittore/i di cui all'art. 3, punto 1), del presente Disciplinare.

- ELABORATI PROGETTUALI

In un contenitore (**cilindrico e in cartone**), recante la dicitura esterna **"Elaborati progettuali"**, dovranno essere arrotolati e inseriti, a pena di esclusione, i documenti costituenti il progetto, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della Legge 109/94 e s.m.i. e dell'art. 18 del D.P.R. 554/99 e s.m.i., come di seguito specificato:

Relazione illustrativa del progetto

La relazione illustrativa in funzione della tipologia, della categoria e l'entità dell'intervento, dovrà sviluppare i seguenti argomenti e capitoli:

a) la descrizione dell'intervento da realizzare;

b) l'illustrazione delle ragioni della soluzione prescelta sotto il profilo funzionale, nonché delle problematiche connesse alla prefattibilità ambientale e alla situazione complessiva della zona, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'intervento;

c) gli indirizzi per la redazione del progetto definitivo in conformità di quanto disposto dall'articolo 15, comma 4, del D.P.R. 554/99 anche in relazione alle esigenze di gestione e manutenzione;

d) il cronoprogramma delle fasi attuative con l'indicazione dei tempi massimi di svolgimento delle varie attività di progettazione, approvazione, affidamento, esecuzione e collaudo, con specifiche indicazioni per ognuna delle parti in cui si articola l'intervento, come meglio precisato nel DPP;

e) le indicazioni necessarie per garantire l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti.

f) prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza.

La relazione dovrà dare chiara e precisa nozione di quelle circostanze che non possono risultare dai disegni e che hanno influenza sulla scelta e sulla riuscita del progetto.

La relazione riferirà in merito agli aspetti funzionali ed interrelazionali dei diversi elementi del progetto illustrandone il profilo architettonico e ai calcoli sommari giustificativi della spesa.

La relazione riporterà, inoltre, una sintesi riguardante l'articolazione in parti funzionali, fruibili e fattibili dell'intervento.

Relazione tecnica

La relazione tecnica riporterà lo sviluppo degli studi tecnici di prima approssimazione connessi alla tipologia e categoria dell'intervento da realizzare, con l'indicazione di massima dei requisiti e delle prestazioni che devono essere riscontrate nell'intervento, in particolare con riferimento alle indicazioni del DPP.

Capitolato speciale prestazionale del progetto

Il capitolato speciale prestazionale dovrà sviluppare ed illustrare:

a) l'indicazione delle necessità funzionali, dei requisiti e delle specifiche prestazioni che dovranno essere presenti nell'intervento in modo che questo risponda alle esigenze della stazione appaltante e degli utilizzatori, nel rispetto delle rispettive risorse

finanziarie;

b) la specificazione delle opere generali e delle eventuali opere specializzate comprese nell'intervento con i relativi importi.

Schemi grafici del progetto

Gli schemi grafici, redatti in scala opportuna e debitamente quotati, saranno costituiti da planimetrie e sezioni schematiche nel numero, nell'articolazione e nelle scale necessarie a permettere l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare, integrati da tabelle relative ai parametri da rispettare, e precisamente dalle seguenti tavole, in formato A/0:

a) Planimetria generale dell'area con inserimento del progetto planivolumetrico (n. 1 tavola);

b) Piante significative , con riferimento al contesto, in scala libera (n. 3 tavole);

c) Sezioni e prospetti particolari in scala 1:200 a tecnica libera (n. 1 tavola);

d) Sezioni e prospetti generali in scala libera a tecnica libera (n. 1 tavola);

e) Prospettive, assonometrie o qualsiasi altra rappresentazione idonea ad illustrare le scelte progettuali, in scala libera a tecnica libera (n. 2 tavole);

f) Dettagli costruttivi utili alla comprensione delle tecnologie costruttive e impiantistiche finalizzati a consentire la valutazione della fattibilità dell'intervento, in scala libera a tecnica libera (n. 2 tavole);

Calcolo sommario della spesa

Il calcolo sommario della spesa dovrà essere effettuato per quanto concerne le opere o i lavori, applicando alle quantità caratteristiche degli stessi i corrispondenti costi standardizzati determinati dall'Osservatorio dei lavori pubblici della Regione Piemonte. In assenza di costi standardizzati, applicando parametri desunti da interventi similari realizzati, ovvero redigendo un computo metrico-estimativo di massima con prezzi unitari ricavati dal prezziaro "Prezzi di riferimento per opere Lavori pubblici nella Regione Piemonte" edizione 2004. Tale prezziario potrà essere consultato e prelevato all'indirizzo www.regione.piemonte.it/oopp, oppure essere acquisito gratuitamente su supporto informatico presso il Settore Opere Pubbliche della Regione Piemonte, Corso Bolzano 44 – 10121 Torino.

La proposta generale che i partecipanti dovranno presentare dovrà essere elaborata in funzione del costo complessivo dei lavori comprensivo degli importi relativi agli oneri per la sicurezza ex D.Lgs 494/1996 e s.m.i. (Euro 9.200.000,00, spese tecniche e I.V.A. escluse) e non potrà pertanto prevedere, a pena di esclusione, un costo complessivo superiore a quello indicato.

Il concorrente, oltre ad indicare il costo presunto complessivo di realizzazione dell'intero intervento (comprensivo degli oneri per la sicurezza ex D.Lgs. 494/1996 e s.m.i., spese tecniche ed I.V.A. escluse), dovrà individuare altresì il costo presunto di realizzazione (comprensivo degli oneri per la sicurezza ex D.Lgs. 494/1996 e s.m.i., spese tecniche ed I.V.A. escluse), per ognuna delle parti in cui si articola l'intervento, come meglio precisato nel DPP.

Gli elaborati progettuali di cui sopra dovranno essere contrassegnati con un "motto" a scelta del concorrente.

- GENERALITA'

Nella busta **"Generalità"**, dovrà essere contenuto il nominativo del concorrente e lo stesso "motto" utilizzato per gli elaborati progettuali, al fine di consentirne l'identificazione, nonché un CD-ROM contenente: file in formato pdf o jpg, in duplice risoluzione (massima risoluzione consentita per eventuale pubblicazione cartacea, indicativamente 300 dpi, e risoluzione ottimizzata per il web indicativamente 72 dpi) degli elaborati progettuali.

Art. 4 Divieti di partecipazione

Non possono partecipare al concorso:

- coloro che sono inibiti per legge, per provvedimento disciplinare o per contratto all'esercizio della libera professione;
- i componenti della commissione giudicatrice, i loro coniugi ed i loro parenti e affini, fino al terzo grado compreso;
- i datori di lavoro e coloro che abbiano qualsiasi rapporto continuativo di lavoro e/o di collaborazione con uno o più membri della commissione giudicatrice;
- coloro che abbiano partecipato alla redazione dei documenti di gara;
- coloro che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 51 del D.P.R. 554/99 e successive modificazioni e integrazioni e di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/95 e successive modificazioni e integrazioni.

Tali divieti operano anche nei confronti dei soggetti che coadiuvano nell'attività di progettazione, di cui al successivo art. 4, punto 1, lettera b), del presente Disciplinare di gara.

Art. 5 Criteri di valutazione dei progetti

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata da una Commissione giudicatrice appositamente costituita, sulla base dei seguenti parametri:

- Caratterizzazione architettonica ed edilizia, organizzazione distributiva e funzionale (assegnazione di un punteggio massimo di punti 35);

- Rispondenza ai requisiti indicati nel Documento Preliminare alla Progettazione (assegnazione di un punteggio massimo di punti 32);

- Tecnologie costruttive e impiantistiche adottate ed eventuale utilizzazione di soluzioni innovative che permettano il contenimento dei consumi energetici e dei costi di gestione,

attraverso il controllo della manutenibilità e della curabilità delle soluzioni proposte (assegnazione di un punteggio massimo di punti 25);

- Attendibilità della proposta economica (assegnazione di un punteggio massimo di punti 8).

In conformità al metodo previsto dall'Allegato C del D.P.R. 554/99 e successive modificazioni e integrazioni, la Commissione giudicatrice procederà ad individuare, per ogni proposta e per ogni parametro di valutazione suindicato, un indice convenzionale del valore del parametro in esame. L'individuazione sarà effettuata determinando per ognuno dei parametri di cui sopra un coefficiente, variabile tra zero e uno, attraverso un metodo di determinazione dei coefficienti adottato autonomamente dalla Commissione prima dell'apertura dei plichi.

Art. 6 Modalità di svolgimento del concorso

La Commissione giudicatrice incaricata procederà, in presenza dell'Ufficiale Rogante dell'Ateneo, che redigerà gli appositi verbali, ai seguenti adempimenti:

- Verifica della regolarità dei plichi pervenuti;
- Apertura dei plichi ed esame della documentazione contenuta nella busta **"Documentazione amministrativa"**, di cui al precedente art. 3.

Compiute dette operazioni, la Commissione provvederà a separare le buste contenenti la documentazione amministrativa dei concorrenti ammessi da quelle contenenti gli elaborati progettuali e le generalità, senza apporre alcuna numerazione progressiva. Inserirà, quindi, le buste contenenti la documentazione amministrativa in un'unica busta, che verrà opportunamente sigillata e custodita.

Al fine di assicurare l'anonimato degli elaborati progettuali, il Presidente della Commissione provvederà a mescolare le relative buste.

Compiute dette formalità, il Presidente d'intesa con gli altri membri della Commissione, stabilirà le opportune direttive per la prosecuzione dei lavori, fissando una data nella quale procedere, in seduta riservata, alla valutazione delle proposte progettuali di ogni singolo concorrente, in riferimento ai parametri di cui al precedente art. 5.

Effettuata la valutazione delle proposte progettuali la Commissione giudicatrice procederà a redigere una graduatoria di merito, utilizzando il metodo "aggregativo-compensatore" di cui all'Allegato B del D.P.R. 554/99 e successive modificazioni e integrazioni, e quindi, all'identificazione delle proposte medesime mediante apertura delle buste contenenti le generalità.

La Commissione giudicatrice è composta da sette membri effettivi e da due membri supplenti. I membri supplenti possono partecipare senza diritto di voto alle sedute in cui sono presenti i membri effettivi.

Sono membri effettivi della Commissione giudicatrice:

Prof. Cesare Emanuel, Pro-Rettore dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", che assumerà le funzioni di Presidente;

Prof. Mario Valletta, Preside della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro";

Prof. Giovanni Vacca, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro";

Arch. Paola Vallaro, Dirigente del Comune di Novara;

Arch. Piergiorgio Tosoni, Docente della Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino;

Arch. Riccardo Rapa, Libero Professionista, il cui nominativo è stato indicato dal Consiglio Nazionale degli Architetti;

Arch. Claudio Tambornino, Funzionario del Servizio Tecnico dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro".

Sono membri supplenti della Commissione giudicatrice:

Arch. Franco Raggi, Libero Professionista, il cui nominativo è stato indicato dal Consiglio Nazionale degli Architetti;

Arch. Monica Caporossi, Funzionario del Servizio Tecnico dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro".

I componenti della Commissione giudicatrice non potranno ricevere dall'Amministrazione universitaria affidamenti di incarichi relativi al tema del Concorso.

Le decisioni e i criteri di giudizio della Commissione giudicatrice hanno carattere vincolante, per l'Amministrazione giudicatrice, nei limiti dei contenuti del Documento Preliminare alla Progettazione.

Al termine dei lavori relativi alle sedute riservate, verrà indetta una seduta pubblica (della quale verrà dato avviso ai concorrenti sul sito internet dell'Ateneo **www.unipmn.it/appalti/servizi**), nella quale verrà resa nota la relazione conclusiva con l'indicazione della metodologia seguita, oltre all'elenco dei soli progetti premiati, con relativa motivazione.

Sarà proclamato un vincitore e resa nota la graduatoria di merito. L'Amministrazione provvederà infine ad informare tutti i partecipanti dell'esito del Concorso.

Art. 7 Incarico e rimborso spese

Al primo classificato sarà corrisposto un premio, in conformità a quanto previsto dall'art. 59, comma 4, del D.P.R. 554/99 e successive modificazioni e integrazioni, pari ad Euro 55.000,00, oltre I.V.A. e contributi previdenziali, se dovuti. Al secondo, al terzo e al quarto classificato sarà riconosciuta, a titolo di rimborso spese, una somma, oltre I.V.A. e contributi previdenziali, se dovuti, rispettivamente di Euro 30.000,00, 20.000,00 e 5.000,00.

Entro 60 (sessanta) giorni dalla proclamazione dell'esito del Concorso saranno liquidati il premio e i rimborsi spese sopraindicati.

L'Università, con il pagamento del premio, acquista la proprietà del progetto presentato dal vincitore, al quale non sarà corrisposta alcuna somma ulteriore per la redazione del progetto preliminare, né in caso di affidamento, né in caso di mancato affidamento dell'incarico.

L'Amministrazione potrà chiedere, anche per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, modifiche non sostanziali o perfezionamenti al progetto dichiarato vincitore. In tale caso, sarà riconosciuto un compenso in base alle vigenti tariffe professionali.

Art. 8 Conferimento di ulteriori incarichi

All'esito del Concorso, l'Amministrazione universitaria si riserva la possibilità di affidare a trattativa privata, al vincitore, ai sensi all'art. 59, comma 5, del D.P.R. 554/99 e successive modificazioni e integrazioni, previa opportuna valutazione di convenienza, se in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al presente articolo, l'incarico di una o più, ovvero di tutte le seguenti attività: progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, misurazione e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione dei lavori.

L'incarico relativo ad una o più, ovvero di tutte le sopra indicate attività potrà riguardare una o più parti in cui si articola l'intervento, come indicato nella tabella di cui al capitolo 3 del Documento Preliminare alla Progettazione. I corrispettivi saranno determinati in base alle tariffe professionali, ridotti del 20%, ex art. 4, comma 12-bis, della Legge 155/89, vigenti al momento della stipulazione dell'incarico.

Importo complessivo stimato per la realizzazione dell'opera (spese tecniche e IVA incluse): Euro 11.990.000,00;

- lavori appartenenti alla classe I categoria c) di cui all'art.14 della Legge 2 marzo 1949 n.143 Euro 9.200.000,00;

Di cui:

- lavori appartenenti alla classe I categoria b) di cui all'art. 14 della Legge 2 marzo 1949 n.143 Euro 1.174.400,00;
- lavori appartenenti alla classe I categoria c) di cui all'art. 14 della Legge 2 marzo 1949 n.143 Euro 3.250.230,30;
- lavori appartenenti alla classe I categoria d) di cui all'art. 14 della Legge 2 marzo 1949 n.143 Euro 131.490,00;
- lavori appartenenti alla classe I categoria f) di cui all'art. 14 della Legge 2 marzo 1949 n.143 Euro 1.424.910,60;
- lavori appartenenti alla classe III categoria a) di cui all'art. 14 della Legge 2 marzo 1949 n.143 Euro 485.390,60;
- lavori appartenenti alla classe III categoria b) di cui all'art. 14 della Legge 2 marzo 1949 n.143 Euro 1.154.756,50;

- lavori appartenenti alla classe III categoria c) di cui all'art. 14 della Legge 2 marzo 1949 n.143 Euro 1.578.822,00.

Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

Per quanto attiene all'attività di progettazione:

a) un fatturato globale per servizi di progettazione preliminare e/o definitiva e/o esecutiva, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del Bando di Concorso, non inferiore a 3 volte l'onorario presunto di progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento e, pertanto, pari ad Euro 1.709.790,00, oltre I.V.A.

b) avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di servizi di progettazione definitiva e/o esecutiva, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie suindicate, per un importo globale di lavori, per ogni classe e categoria, non inferiore a 2 volte il corrispondente importo stimato dei lavori da progettare;

c) avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di due servizi di progettazione definitiva e/o esecutiva, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie suindicate, per un importo totale di lavori, per ogni classe e categoria, non inferiore a 0,4 volte il corrispondente importo stimato dei lavori da progettare.

Per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E. i livelli di progettazione preliminare e/o definitiva e/o esecutiva, l'attività di direzione dei lavori, l'attività di coordinamento della sicurezza richiesti e le classi e categorie di opere sono da intendersi quelli equivalenti, in base alla normativa vigente, nei rispettivi Paesi.

In generale

d) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) non inferiore a due volte le unità stimate (4 persone) per lo svolgimento dell'incarico in oggetto e, pertanto, di almeno otto unità.

Per i raggruppamenti temporanei, già costituiti o da costituire, i requisiti di cui alle suindicate lettere *a)* e *b)* dovranno esser posseduti dal capogruppo in misura non inferiore al 20% e non superiore al 60%, mentre le restanti percentuali dovranno essere possedute cumulativamente dal/i mandante/i, al/i quale/i non sono richieste percentuali di possesso dei requisiti minimi.
Per quanto concerne, invece, la lettera *c)*, ogni singolo servizio dovrà essere stato integralmente svolto da uno qualsiasi dei soggetti temporaneamente raggruppati.

Il soggetto incaricato è tenuto a comprovare i requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo di cui al presente articolo, producendo, a titolo esemplificativo, la seguente documentazione:

- dichiarazioni IVA;
- bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee e con le relative note di deposito;
- dichiarazione dei redditi (per quanto concerne i requisiti di cui alle lettere a e d del presente articolo);
- certificati rilasciati dai committenti (in relazione ai requisiti di cui alle lettere b e c del presente articolo).

In caso di aggiudicazione, il vincitore dovrà produrre, unitamente alla documentazione suindicata, la dichiarazione d'impegno ad ottemperare agli obblighi derivanti dalle disposizioni in materia di tutela della sicurezza del personale sul lavoro, delle condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza vigenti.

E' in facoltà dell'Amministrazione richiedere eventuali ulteriori documenti ritenuti utili ai fini della stipulazione del contratto.

Detti requisiti potranno essere dimostrati anche mediante documenti diversi da quelli indicati, purché equivalenti in base alla Legislazione dello Stato in cui è stabilito il concorrente.

Art. 9 Ritiro degli elaborati progettuali

Solamente dopo la conclusione del Concorso ed entro 90 (novanta) giorni dalla proclamazione dei risultati, i concorrenti (ad eccezione del vincitore) potranno ritirare, a propria cura e spese, gli elaborati progettuali presentati. Decorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione universitaria non sarà più responsabile della conservazione degli stessi.

Art. 10 Utilizzo degli elaborati progettuali

L'Amministrazione universitaria si riserva il diritto di rendere pubblici gli elaborati progettuali ritenuti interessanti, mediante mostre, cataloghi, articoli, pubblicazioni, convegni ovvero in qualunque altra forma riterrà opportuna.

Con la partecipazione al Concorso, i concorrenti autorizzano l'Università ad utilizzare il materiale presentato ai fini predetti, senza onere alcuno.

Art. 11 Altre informazioni

La partecipazione al Concorso implica, da parte di ogni concorrente, l'accettazione incondizionata di quanto prescritto nel Bando di Concorso, nel presente Disciplinare, nel Documento Preliminare alla Progettazione e relativi allegati, nonché nella normativa vigente in materia.

La competenza a conoscere delle controversie derivanti dall'esecuzione del servizio oggetto di concorso è deferita ad un collegio arbitrale, con esclusione di qualsiasi ricorso alla Magistratura ordinaria. Il collegio sarà composto da tre arbitri, i quali emetteranno il lodo arbitrale secondo equità. Ciascuna parte nominerà un arbitro mentre il terzo verrà nominato di comune accordo tra le parti. Qualora non si pervenga a tale accordo, la nomina del terzo arbitro competerà al Presidente del Tribunale di Vercelli. Le spese relative alla procedura di arbitrato saranno anticipate dalla parte attrice e verranno poi addebitate alla parte soccombente.

L'Amministrazione universitaria procederà al trattamento dei dati forniti dai concorrenti, ai fini della partecipazione al presente concorso, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 30.06.2003 n.196; la comunicazione e diffusione degli stessi è disciplinata dalle norme vigenti in materia.

Il testo del Bando di Concorso, del presente Disciplinare, dell'Allegato A, del Documento Preliminare alla Progettazione e relativi allegati, nonché eventuali risposte a richieste di chiarimenti sono consultabili sul sito internet dell'Ateneo, all'indirizzo: **www.unipmn.it/appalti/servizi**.

Vercelli, 14/11/2005

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Pasquale MASTRODOMENICO)